



---

## CIRCOLARE N. 5 GIUGNO 2024

### DIVIETO DI COMPENSAZIONE A PARTIRE DAL 01.07.2024

Il divieto di compensazione riguarda i contribuenti con debiti per imposte erariali e relativi accessori, per un importo complessivo superiore a 100.000 euro, i cui termini di pagamento siano scaduti. La normativa, dettagliata nella legge 30 dicembre 2023, n. 213 e modificata dal decreto legge 29 marzo 2024, n. 39, stabilisce restrizioni significative sull'utilizzo della compensazione dei crediti d'imposta per i contribuenti con debiti erariali superiori a 100.000 euro.

#### Divieto di compensazione: le condizioni

- **Importo dei debiti:** Superiore a 100.000 euro.
- **Tipologie di debiti:** Comprende imposte erariali e relativi accessori, iscrizioni a ruolo emesse dall'Agenzia delle Entrate, e recuperi di crediti d'imposta indebitamente utilizzati in compensazione.
- **Scadenza dei termini:** Il divieto si applica solo se i termini di pagamento sono scaduti.

#### Divieto di compensazione: le esclusioni

Non tutti i debiti concorrono a formare la soglia di 100.000 euro. Sono esclusi i debiti non erariali (ad esempio, tributi locali, contributi previdenziali, premi INAIL) e quelli sospesi in via amministrativa o giudiziale.

Le esclusioni specifiche sono:

- **Debiti sospesi:** sono oggetto di sospensione del pagamento in via amministrativa (art. 39 del d.p.r. 29.9.1973, n. 602) o giudiziale (art. 467 del d.lgs. 31.12.1992, n. 546);
- **Piani di pagamento rateale:** Se non decaduti per mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive. Il mancato pagamento dell'ottava rata fa venir meno il beneficio della rateizzazione del debito;
- **Altri debiti esclusi** ovvero:
  - **contributi previdenziali** dovuti dai titolari di posizione assicurativa in una delle gestioni amministrate da enti previdenziali, comprese le quote associative (lett. e);





- contributi previdenziali ed assistenziali dovuti **dai datori di lavoro e dai committenti** di prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lett. c-bis, del d.p.r. 22.12.1986, n. 917 (lett. f);
- **premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali** dovuti ai sensi del d.p.r. 30.6.1965, n. 1124 (lett. g).

### **Divieto di compensazione: evitare l'applicazione**

Per evitare l'applicazione del divieto, i contribuenti con debiti erariali superiori a 100.000 euro possono richiedere la rateizzazione del debito entro il 30 giugno 2024.

### **Procedura per richiedere la rateizzazione:**

- **Richiesta di rateizzazione:** Deve essere presentata ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 29.9.1973, n. 602.
- **Condizioni di rateizzazione:** Il piano deve essere attivo e non decaduto per mancato pagamento delle rate.

### **Divieto di compensazione: i ruoli a titolo definitivo**

Il divieto di compensazione si applica anche ai ruoli a titolo definitivo. Se i debiti iscritti a ruolo superano i 1.500 euro, la compensazione è inibita e, in caso di eccedenza, viene applicata una sanzione del 50%.

### **Sanzioni e modalità di pagamento:**

- **Sanzioni per compensazioni indebite:** 50% dell'importo indebitamente utilizzato.
- **Compensazione di ruoli definitivi:** Pagamento tramite modello F24 Accise con il codice tributo "RUOL".

### **Divieto di compensazione: i controlli**

L'Agenzia delle Entrate effettuerà controlli sulle deleghe di pagamento per verificare il rispetto del divieto di compensazione. In caso di irregolarità, le deleghe non saranno eseguite e le compensazioni saranno considerate come non effettuate.

### **Procedura di controllo:**





- **Verifica delle deleghe di pagamento:** Tramite modelli F24.
- **Notifica delle irregolarità:** L'Agenzia delle Entrate comunica l'irregolarità al contribuente, che ha 30 giorni per fornire chiarimenti.
- **Sanzioni:** Se non vengono forniti chiarimenti, la cartella di pagamento viene notificata entro il 31 dicembre del terzo anno successivo alla presentazione del modello F24.

### **Divieto di compensazione: implicazioni per i contribuenti**

La normativa impone ai contribuenti di monitorare attentamente i propri debiti fiscali e di adottare misure tempestive per evitare il divieto di compensazione. In particolare, è fondamentale rispettare i termini di pagamento o richiedere la rateizzazione entro il 30 giugno 2024.

### **Raccomandazioni per i contribuenti**

- **Monitoraggio dei debiti:** Verificare regolarmente l'importo dei debiti erariali.
- **Richiesta di rateizzazione:** Presentare tempestivamente la richiesta se i debiti superano i 100.000 euro.
- **Conformità fiscale:** Assicurarsi che tutti i pagamenti siano effettuati entro i termini previsti per evitare sanzioni.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

**Firma**  
**Cdl Vincenzo Dimatteo**

